



ITALIAN SOUNDING IN CASA, GRANA PADANO: BENE CENTINAIO CON INTERROGAZIONE A MIN. BELLANOVA. DOP PATRIMONIO DA TUTELARE E GARANTIRE IN ITALIA E NEL MONDO

S. Berni (Grana Padano): “Lealtà, trasparenza e informazione: requisiti che politica deve garantire”

Desenzano d/G (BS), 23 ottobre 2019 – *“Plaudiamo all’interrogazione parlamentare dell’ex Ministro Centinaio sul ‘Made in Italy nato per far concorrenza al made in Italy DOP’, vicenda contro cui lo scrivente Consorzio da tempo si batte. È un inganno clamoroso ai danni, in primis, dei consumatori e poi dei produttori italiani DOP, su cui il ministro Bellanova si è già positivamente espresso”.*

Con queste parole **Stefano Berni, direttore generale Consorzio Tutela Grana Padano**, commenta l’intenzione da parte dell’ex Ministro Centinaio di fare un’interrogazione parlamentare al ministro Bellanova perché chiarisca come sia possibile si verifichino fenomeni di Italian sounding proprio in Italia.

*“Chiediamo al proposito una ferma presa di posizione del Governo e di tutto il Parlamento a favore delle eccellenze italiane – **continua Berni** –. È possibile correre ai ripari con alcune semplici disposizioni normative:*

- 1. Vietare le scimmiettature dei prodotti DOP nel packaging, nei nomi e nelle tipologie di pezzature visto che i “copioni” nascono per confondersi con i DOP;*
- 2. Distinguere nella GDO i similari dai prodotti DOP, separandoli nettamente e indicando con chiarezza lo scaffale dei DOP e quello dai generici;*
- 3. Indicare nei menù della ristorazione gli ingredienti usati nelle cucine, dal momento che nella ristorazione a scontrino medio basso, cioè quella che fa volumi rilevanti, i similari superano i DOP, all’insaputa dei consumatori.*

*Lealtà, trasparenza e informazione – **conclude Stefano Berni** – sono requisiti pretesi dai consumatori e dai produttori di DOP e IGP. È compito della politica garantirli”.*